

# **Siracusa. Andirivieni di mezzi in piazza Duomo, il Comune ricorre ai dissuasori mobili**

Stop agli accessi non autorizzati dei mezzi a motore in piazza Duomo e nelle aree limitrofe. Un fenomeno che, negli ultimi mesi, è stato segnalato più volte, non senza polemiche. Il Comune ha dunque deciso di adottare misure più incisive, visto il mancato rispetto di regole già in vigore. La scelta è stata, pertanto, quella di impedire “fisicamente” l’ingresso ai mezzi di chi non ne ha diritto/motivo. Il settore Mobilità e Trasporti, guidato dall’assessore Maura Fontana, ricorre insomma ai dissuasori mobili. Alcuni di questi erano già stati apposti. Presentano, tuttavia, dei malfunzionamenti importanti e sistemi vetusti. Via, dunque, alla sostituzione. Lavori in corso in questi giorni, tanto che fino al 30 novembre ci saranno delle modifiche alla circolazione veicolare nelle aree adiacenti alla piazza della Cattedrale. Nel dettaglio, “fino al 20 novembre, come prevede una specifica ordinanza, in via delle Carceri Vecchie, vige il divieto di transito. I veicoli autorizzati che devono accedere a Piazza Duomo potranno farlo percorrendo via Pompeo Picherali che diventa, per il tale periodo, a doppio senso di marcia alternato. Dal 23 al 30 novembre, invece, in via Pompeo Picherali, nel tratto interposto tra piazza Duomo e piazzetta San Rocco, vigerà il divieto di transito, nel tratto interposto tra piazzetta San Rocco e largo Aretusa l’istituzione del doppio senso di marcia alternato solo per il transito locale. I veicoli autorizzati che accedono a piazza Duomo potranno uscire dalla stessa percorrendo piazza Minerva con obbligo di svolta a destra, all’intersezione con via Roma, su quest’ultima”.

L’assessore Fontana parla di “una regolamentazione più

definita della viabilità nel centro storico. La disciplina definita dalle ordinanze è molto chiara ma c'è chi continua a non osservarle, pur essendo multati. A questo punto- aggiunge l'esponente della giunta Italia- si interviene con sistemi che daranno al Comune la possibilità di far sì che una piazza invidiata da tutto il mondo come piazza Duomo venga rispettata e goduta nella sua intera bellezza a beneficio di tutti i cittadini e dei turisti, che rimangono allibiti di fronte allo spettacolo di mezzi che accedono di continuo , spettacolo a cui non è giusto rassegnarsi".

---

## **Plasma iperimmune, appello del sindaco ai guariti dal Covid: "Donate, salverete vite"**

“L'utilizzo del plasma iperimmune può fare la differenza e salvare vite umane”. Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni lancia un appello ai suoi concittadini che hanno sconfitto il Covid-19 affinché donino il loro plasma, contattando il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Umberto I di Siracusa, retto da Dario Genovese. “Donare il plasma è un gesto semplice-fa notare Gianni- che può fare la differenza e può aiutarci a salvare delle vite. I pazienti colpiti da COVID che hanno ricevuto cure con plasma iperimmune – continua il sindaco – hanno fatto registrare percentuali molto alte di guarigione, anche tra quelli ricoverati in terapia intensiva. In questo momento – conclude – alcuni nostri concittadini, e altra gente risultata positiva, hanno necessità di curarsi con il plasma. Invito per questo chi ha superato la malattia a compiere un

atto di generosità, di altruismo e di responsabilità”.

---

## **Siracusa. Ridotta la raccolta dell'organico, Legambiente non ci sta: "servono altre soluzioni"**

La decisione di ridurre i turni di raccolta settimanale dell'organico (da 3 a 2, ndr) non piace a Legambiente. L'associazione ambientalista comprende le difficoltà attuali del Comune di Siracusa nel conferire la frazione negli impianti di trattamento. “Ma non condividiamo affatto la decisione di modificare il calendario per il ritiro dell'organico, riducendolo a sole due giorni a settimana, che impedirebbe ai cittadini di differenziare l'umido con il rischio che vada pertanto a finire in discarica come frazione indifferenziata”, dice per il circolo di Siracusa, Paolo Tuttoilmondo. “L'amministrazione comunale deve trovare, di concerto con il Dipartimento Rifiuti della Regione, altre soluzioni per non vanificare l'impegno che i cittadini hanno mostrato in questi mesi nel fare diligentemente la raccolta differenziata (che ad oggi si attesta intorno al 30%), consentendo al Comune di incrementare la percentuale di RD del Comune di Siracusa”.

Purtroppo, la carenza di impianti di trattamento dell'organico è problema di respiro regionale. “E checché ne dica l'assessore regionale Pierobon, è un fatto inconfutabile e i primi a farne le spese sono i cittadini costretti a farsi carico degli esorbitanti costi di conferimento a cui sono sottoposti i comuni. Tra l'altro, di recente l'amministrazione

giudiziaria della Sicilia Trasporti, a cui anche il Comune di Siracusa conferisce i propri rifiuti, ha comunicato che nel prossimo mese di marzo, per raggiunti limiti di capacità, non potrà più accettare alcun conferimento di rifiuti solidi urbani presso la discarica di Lentini”, denuncia il presidente regionale di Legambiente, Gianfranco Zanna. “Lo diciamo da due anni con il nostro progetto Sicilia Munnizza Free: abbiamo bisogno di mille impianti a servizio della raccolta differenziata, per recuperare e riciclare i rifiuti in materia prima seconda. Da due anni non vediamo progetti autorizzati per nuovi impianti di trattamento e recupero dei rifiuti, se non per nuove discariche. Invece le SRR devono in fretta individuare i progetti necessari per l’ambito e la Regione deve autorizzare, altrettanto in fretta, gli impianti già presentati e in regola con le norme e tecnologicamente efficaci, se non vogliamo creare altre emergenze e vanificare l’impegno di milioni di cittadini e di centinaia di comuni siciliani che in questi due anni hanno consentito alla Regione di incrementare di oltre il 20% la raccolta differenziata”.

---

## **Due rapine in una mattina: arrestato 35enne, rinvenuti anche gli abiti usati**

E’ accusato di avere perpetrato due rapine, ad Avola e a Rosolini, entrambe il 25 agosto scorso. Ordinanza di custodia cautelare per Vittorio Piazzese, 35 anni, già noto alle forze dell’Ordine. Gli agenti del commissariato di Avola l’hanno raggiunto ieri sera, per notificargli il provvedimento, emesso dal Gip del tribunale di Siracusa. A carico dell’uomo, diversi elementi emersi dalle indagini di polizia giudiziaria condotta

dagli investigatori del commissariato. Piazzese , la mattina del 25 agosto scorso, avrebbe avvicinato un addetto alle consegne che stava scaricando del pane presso un supermercato di Avola. Il presunto rapinatore, dopo aver minacciato l'autista, si sarebbe impossessato del furgone, con il quale l'impiegato stava espletando le consegne, fuggendo alla guida del mezzo.

Poco dopo, seconda rapina, questa volta ai danni dell' "Eurospin" di Rosolini. In quella seconda occasione , armato di coltello, avrebbe minacciato la cassiera del supermercato facendosi consegnare l'incasso.

Una successiva perquisizione aveva consentito ai poliziotti di rinvenire gli abiti utilizzati dall'uomo durante le fasi della rapina.

---

## **Siracusa. Sit-in dei pensionati davanti al Vermexio: "Subito un tavolo sulle politiche sociali"**

Protesta dei sindacati dei pensionati questa mattina in piazza Duomo. Sit-in davanti a palazzo Vermexio "contro il totale silenzio progettuale e organizzativo che avvolge il Distretto socio-sanitario 48 di cui il Comune capoluogo è il capofila".

Il sindacato dei Pensionati

unitario, reduce da due incontri ad Augusta e Canicattini Bagni, rispettivamente capofila del Distretto 47 e dell'Area Omogenea Distrettuale "Valle dell'Anapo", torna a chiedere con forza un confronto con il sindaco, Francesco Italia "per comprendere cosa si è inceppato nel funzionamento di questo

importante strumento di produzione di servizi in favore degli anziani, dei disabili, dei non autosufficienti, dei non abbienti e delle famiglie”.

“Ribadiamo la necessità di dare risposte all’intero territorio – affermano i tre segretari

generali Valeria Tranchina, Vito Polizzi ed Emanuele Sorrentino – In questo lungo periodo di emergenza si stanno acuendo le difficoltà per alcune fasce della società. I Piani di zona, se attivati, potrebbero dare risposte importanti. Invece possiamo soltanto constatare l’immobilismo attorno al tema; un immobilismo che appare paradossale se si considerano i fondi a disposizione.

Siracusa, incredibilmente, non progetta e continua a non volersi confrontare con le forze sociali – continuano i tre rappresentanti del sindacato unitario – Abbiamo più volte ribadito che siamo a disposizione per contribuire alla individuazione delle emergenze e delle esigenze. Le istituzioni locali devono rendersi conto che è imprescindibile avviare una contrattazione sociale permanente.

Per questo – aggiungono Tranchina, Polizzi e Sorrentino – è ormai necessario un Tavolo sulle politiche sociali che programmi, progetti e indichi la strada per intervenire sia in termini di soluzioni sanitarie per il contenimento della diffusione del contagio pandemico, sia per risposte sociali che non si traducano in termini economici e assistenzialisti. L’appello è rivolto al Sindaco di Siracusa che sa benissimo di avere un potenziale economico notevole a disposizione grazie ai fondi strutturali europei, nazionali e regionali da poter utilizzare nei Piani di zona. Basti pensare ai tanti altri capitoli di spesa ma anche di entrata (Povertà, disabilità, dopo di Noi, politiche abitative, immigrazione, etc.) che possono servire ad alzare la qualità

della vita nei comuni aderenti al Distretto e, aspetto non secondario che noi ripetiamo da tempo, possono creare occupazione nell'ambito del Terzo settore.

---

## **Comitiva di giovani riunita per strada, intervengono le Volanti: erano in trenta**

Erano in trenta, un gruppo di amici, si trovavano in via Cirinnà, dopo la mezzanotte. Segnalata la loro presenza al numero unico d'emergenza, sono intervenuti gli uomini delle Volanti. A carico di 5 giovani, inoltre, nella stessa serata, elevate sanzioni per avere violato le norme vigenti sul contenimento sanitario.

---

## **Siracusa Pride, appuntamento on line: "Identità ed emozioni in transito"**

(cs) "Identità ed emozioni in transito" è questo il titolo del quinto appuntamento, venerdì 20 novembre alle ore 21.30, in diretta Facebook per il Siracusa Pride 2020 con le giornaliste Nadia Germano e Alessia Zeferino.

Una data, quella del 20 novembre che tutta la comunità LGBT non dimentica e non dimenticherà mai e che dal 1999 viene celebrata in oltre venti paesi per commemorare le vittime dell'odio e del pregiudizio verso le persone transgender.

Il quinto appuntamento del Siracusa Pride 2020, infatti, si svolgerà proprio in occasione del TDoR (Giornata Internazionale dedicata alle vittime transfobia).

Ospiti dell'evento, costretto a diventare social per via del Covid-19, saranno l'attivista transgender Francesco Brodolini, la psicologa e psicoterapeuta, presidente dell'Associazione REA (Rete Empowerment Attiva) Maria Vittoria Zaccagnini, la presidente di Arcigay Siracusa Lucia Scale ed il presidente di Stonewall Siracusa Alessandro Bottaro.

<Sin dal giorno in cui nasce – dice il presidente di Stonewall Siracusa, Alessandro Bottaro – ogni essere umano impegna tutta la sua esistenza a costruire la sua identità, fisica, psicologica e sociale spendendo tutte le energie possibili affinché il “vestito” che indossa sia idealmente consono a ciò che la sua interiorità ambisce>.

<Le aspettative sociali, familiari ed i rigidi canoni binari – conclude Bottaro – non aiutano questi percorsi di crescita, anzi, troppe volte spingono le persone LGBT+ e le persone transgender in particolare, all'isolamento, al silenzio ed all'invisibilità, pena il discriminare, il bullismo e sovente le violenze che tutt'oggi si registrano quotidianamente in Italia e che vengono prese in carico dalle associazioni con la corretta informazione e il sostegno per affermare la propria identità>.

<Per troppo tempo le persone transgender – dice la presidente di Arcigay Siracusa, Lucia Scala – sono state considerate gli outsider di ogni categoria sociale ritrovandosi quasi impossibilitate a vivere in un corpo che non è il proprio il costante pregiudizio esterno>.

<Nel quadro generale europeo, l'Italia è ancora troppo indietro rispetto ad altri Paesi membri dove alle persone transessuali vengono riconosciuti maggiori diritti. E guardando all'ostruzionismo che la legge Zan, adesso approvata in parlamento con 265 voti favorevoli, 193 contrari ed un astenuto, contro l'omolesbobitransfobia è stata a lungo tempo ostacolata>.

Il Siracusa Pride 2020 è organizzato da Arcigay Siracusa e Stonewall in collaborazione con Amnesty International – Gruppo Italia 85, Arci, Arciragazzi Siracusa 2.0, Ass. Culturale A Bedda Sicilia, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Centro Antiviolenza Ipazia, CGIL, COBAS SCUOLA Siracusa, Giosef Siracusa, No all'Odio – Movimento di contrasto ai discorsi d'odio, R.E.A. – Rete Empowerment Attiva, Rete Degli Studenti Medi, UIL, Unione Degli Studenti Siracusa e Zuimama Arciragazzi.

---

## **Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 1.837 nuovi positivi, +77 in provincia di Siracusa**

Sono 1.837 i nuovi positivi al Covid-19 rilevati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Sono stati 9.479 i tamponi processati. Gli attuali positivi diventano così 32.102. Di questi, 1.768 sono ricoverati con sintomi nei covid center siciliani: 1.528 in ricovero ordinario (28 in più), 240 in terapia intensiva (+13). In isolamento domiciliare si trovano 30.334 persone. I guariti sono 447. Registrati altri 44 decessi.

La provincia di Siracusa riporta ancora una volta uno dei dati più contenuti in Sicilia con 77 nuovi casi di contagio. Numeri monstre a Catania (426), Palermo (378), Messina (324), Trapani (291) e Ragusa (132). Sotto i 100 nuovi positivi solo le province di Agrigento (96), Siracusa (77), Caltanissetta (72), Enna (41).

---

## **Siracusa, in 9 giorni sensibile contrazione del numero dei positivi: -102, oggi sono 529**

In meno di dieci giorni, il numero degli attuali positivi a Siracusa (capoluogo) ha subito una interessante variazione. Dopo una corsa verso l'alto, con una crescita esponenziale nei contagi, si è assistito ad una sorta di contro bilanciamento che spinto giù la curva del contagio.

Il 9 novembre scorso, secondo i dati del Dipartimento Prevenzione dell'Asp, a Siracusa c'erano 631 contagiati, per la gran parte in isolamento domiciliare. L'ultimo aggiornamento disponibile, relativo alla mattinata odierna, riporta 529 attuali positivi. In 9 giorni, pertanto, il numero dei soggetti positivi al covid a Siracusa è sceso di ben 102 unità.

Come leggere questo dato? Da un punto di vista prettamente matematico, l'indicazione è semplice: si sono registrate guarigioni (negativizzazioni) in numero nettamente maggiore ai nuovi positivi. Dato parziale, relativo ad un periodo limitato di tempo eppure indicativo. Sì, perchè sembra suggerire una ipotesi interessante: rispettando le attuali misure di

contenimento, la situazione può essere riportata in controllo. I numeri, si badi bene, restano comunque alti. E non è ancora il momento di cantare vittoria ed abbassare la mascherina. Anzi, l'attenzione deve rimanere massima specie sui corretti comportamenti individuali capaci realmente di fare la differenza.

Basti vedere il confronto con la vicina provincia di Ragusa, durante la prima ondata vista come un modello di funzionalità per via del basso numero di contagi e ora alle prese con contagi quotidiani in tripla cifra e provvedimenti regionali che istituiscono zone rosse in questo o in quel Comune.

---

## **Siracusa-Catania-Ragusa: si reclutano nuovi infermieri per il 118 per far fronte al covid**

Anche per far fronte alle accresciute esigenze derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto, la Centrale Operativa 118 del bacino Catania-Ragusa-Siracusa ha avviato un nuovo reclutamento di infermieri.

L'avviso è stato pubblicato oggi nella pagina dedicata ai concorsi del sito web dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro (nella cui sede e sotto la cui competenza si trova la Centrale Operativa), a seguito della delibera del direttore generale Salvatore Giuffrida.

Il bando, con scadenza il 3 dicembre, prevede la formulazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato. Prima dell'eventuale assunzione, i candidati dovranno superare uno specifico corso formativo teorico

pratico e di tutoraggio. Le modalità di partecipazione e altre informazioni sono contenute nell'avviso pubblico.